

1 L'amorevolissima lettera di V.S.Ill^{ma} ha ripieno l'animo mio
et della Sig^{ra} mia consorte di tanto contento che io non lo posso
esprimere vedendo li effetti della sua bontà pieni di carità et
di paterno amore soprabbondare in noi per gratia sua, di sorte che
5 io ne resto confuso, ringratiandone Dio et V.S.Ill^{ma} alla quale
ambedue humilissimamente baciame la mano di tanti et cosi fatti
favori che si degna farci: prima in dimostrare per la bona incli-
natione sua verso di noi d'haver tenuto qualche pensiero di accom-
pagnare in matrimonio la Sig^{ra} Maria sua nipote con Francesco Ma-
10 ria mio figliolo, et poi di honorare Marcello della pensione di 2
cento scudi; le quali amorevoli demonstrationi si come ci hanno in-
finitamente obligati et consolati, cosi le stimiamo sommamente
confessando di riceverli della bontà di V.S.Ill^{ma} fuor di ogni nos-
tro merito, et se bene del parentado non ne è seguito altro effet-
15 to, ne teniamo nondimeno à V.S.Ill^{ma} il medesimo obbligo che se
fusse adempito, assicurandola che la impossibilità di dieci mila
scudi con li quali V.S.Ill^{ma} havrebbe voluto potere maggiormente
giovare la mia casa, non havrebbe impedito dal canto nostro, non
pretendendo io da lei che le sono cosi strettamente congiunto di
20 sangue et devoto et obbligato servitore, somma cosi grossa di dote,
parendomi che tre mila scudi contanti in una nipote di V.S.Ill^{ma}
sia dote sufficiente da contentare qualsivoglia della nostra città.
Et del consiglio che V.S.Ill^{ma} mi da di pretendere piu grossa dote
di questa, io me ne vorrò nelle occasioni che con qualsivoglia al-
25 tra persona mi occorrerà in futuro. Nel resto si è visto che al
Sig^{or} Thommasso et à qualcunq. altro che interviene et può in ques-
to negotio quando pure la doppia affinità di sangue non impedisse,
non sarebbene anco piaciuto l'essere di Francesco Maria, ma piu &
tosto dei miei nipoti per le cause che gia credo siano notissime
30 à V.S.Ill^{ma} et ancora per essere essi di piu robusta vita, il che
si come è vero, cosi all'incontro ringratio Dio che ha dotati i miei

/ si come è vero, così all'incontro ringrazio Dio che ha dotati i miei figlioli se bene di complessione più gracile, nondimeno di tanta sanità et spirito che me ne posso contentare, et non invidio nessuno, anzi mi rallegro che il Sig^{or} Thommaso habbia delle cose
5 sue piena sodisfatione, sicome l'ho io di V.S. Ill^{ma} alla quale vivendo obligatissimo sarò sempre pronto per obedirla in tutto quello che si degnerà comandarmi.

Et quanto alla pensione la mia allegrezza è temperata dalla consideratione che V.S. Ill^{ma} per amor nostro scema le sue entrate
10 il che ella stessa sà che io non ho mai desiderato, ma più tosto che N.S. per intercessione di V.S. Ill^{ma} facessi gratia à Marcello di qualche cosa accio egli con più animo potessi attendere à studiare et alla professione, senza timore che gli fusse imputato à vanità et leggerezza l'habito longo, il che stimo assai, ma poiche
15 per esser gratia grande difficile da ottenersi dal Papa è piaciuto à V.S. Ill^{ma} proveder in questo modo al bisogno suo et mio desiderio, accetto il favore con conditione che li frutti della pensione si spendino come prima in servizio di V.S. Ill^{ma}, et Marcello goda il solito favore di stare presso di lei nella buona
20 gratia sua della quale egli ha molto più bisogno che di qualsivoglia rendita di denari, et io pregarò sempre Dio che lungamente ci conservi V.S. Ill^{ma} in prosperità, et verso di noi della medesima buona volontà che hora mi si dimostra, di che la supplico....

(suit encore un de 9 lignes (fol.102): In quanto alle differenze con i miei nipoti.....)